



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 2

Data revisione 22/5/2015

Stampata il 22/05/2015

Pagina n. 1/11

**FISSATIVO IGIENIZZANTE**

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **VX700C0000**  
Denominazione: **FISSATIVO IGIENIZZANTE**

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Fissativo di isolamento, consolidamento e igienizzante delle pareti.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Covema Vernici S.p.a.**  
Indirizzo: **Strada della Barra, 5**  
Località e Stato: **10040 Druento (TO)**  
**Italia**  
**tel. 0119941827**  
**fax 0119941595**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: **d.deblasio@covemavernici.com**  
Resp. dell'immissione sul mercato: **Daniela De Blasio**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione: Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637.**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

##### 2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:

N

Frase R:

51/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 2

Data revisione 22/5/2015

Stampata il 22/05/2015

Pagina n. 2/11

## **FISSATIVO IGIENIZZANTE**

**EUH208**

Contiene:

CMIT/MIT (miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one), DCOIT - 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one, OIT - 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

--

### **2.3. Altri pericoli.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## **SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.**

### **3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

### **3.2. Miscele.**

Contiene:

#### **Identificazione.**

#### **2-METIL-2,4-PENTANDIOLO**

CAS. 107-41-5

CE. 203-489-0

INDEX. 603-053-00-3

Nr. Reg. 01-2119539582-35

#### **Diuron (ISO)**

CAS. 330-54-1

CE. 206-354-4

INDEX. 006-015-00-9

#### **Conc. %.**

2 - 2,5

0,025 - 0,08

#### **Classificazione 67/548/CEE.**

Xi R36/38

Carc. Cat. 3 R40, Xn R22, Xn R48/22,  
N R50/53

#### **Classificazione 1272/2008 (CLP).**

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2  
H373, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic  
Chronic 1 H410

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

## **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.**

### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 2

Data revisione 22/5/2015

Stampata il 22/05/2015

Pagina n. 3/11

## **FISSATIVO IGIENIZZANTE**

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

## **SEZIONE 5. Misure antincendio.**

### **5.1. Mezzi di estinzione.**

#### **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

#### **PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### **EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### **6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non



Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 2

Data revisione 22/5/2015

Stampata il 22/05/2015

Pagina n. 4/11

## FISSATIVO IGIENIZZANTE

mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH

ACGIH 2014

#### 2-METIL-2,4-PENTANDIOLO

##### Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH					25

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,429	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0429	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,79	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,179	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	4,29	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	100	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,11	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione		Effetti sui consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.				VND	1 mg/kg				
Inalazione.		49 mg/m3	VND	25 mg/m3	3,5 mg/m3	98 mg/m3	NEA	49 mg/m3	14 mg/m3
Dermica.				VND	1 mg/kg			VND	2 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 2

Data revisione 22/5/2015

Stampata il 22/05/2015

Pagina n. 5/11

## **FISSATIVO IGIENIZZANTE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### **PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### **PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### **CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## **SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	liquido
Colore	Non disponibile.
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	> 60 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	0,997 Kg/l
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

### **9.2. Altre informazioni.**

Residuo Secco.	0,50 %
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	0,50 % - 4,94 g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	Non disponibile.

## **SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**

### **10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### **10.2. Stabilità chimica.**



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 2

Data revisione 22/5/2015

Stampata il 22/05/2015

Pagina n. 6/11

## **FISSATIVO IGIENIZZANTE**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose.**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### **10.4. Condizioni da evitare.**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### **10.5. Materiali incompatibili.**

Informazioni non disponibili.

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Informazioni non disponibili.

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**

### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

#### **2-METIL-2,4-PENTANDIOLO**

LD50 (Orale).> 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione).70 ppm Ratto

#### **MONOESTERE DELL'ACIDO ISOBUTIRRICO CON 2,2,4-TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO**

LD50 (Orale).6500 mg/kg Rat - Carworth-Wistar

LD50 (Cutanea).> 15200 mg/kg Rabbit - New Zeland white

#### **Diuron (ISO)**

LD50 (Orale).> 1000 mg/kg Coniglio

LD50 (Cutanea).> 1000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione).7,1 mg/l/4h ratto

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.**

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

### **12.1. Tossicità.**

MONOESTERE  
DELL'ACIDO  
ISOBUTIRRICO CON 2,2,4-  
TRIMETILPENTAN-1,3-  
DIOLO

LC50 - Pesci.

33 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei.

147,8 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Pianta

> 57 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 2

Data revisione 22/5/2015

Stampata il 22/05/2015

Pagina n. 7/11

## **FISSATIVO IGIENIZZANTE**

Acquatiche.

Diuron (ISO)

LC50 - Pesci. 1,1 mg/l/96h americanysis bahia

EC50 - Crostacei. 5,7 mg/l/48h daphnia magna

NOEC Cronica Pesci. 0,41 mg/l

NOEC Cronica Crostacei. < 1 mg/l

### **12.2. Persistenza e degradabilità.**

2-METIL-2,4-  
PENTANDIOLO

Rapidamente Biodegradabile.

MONOESTERE  
DELL'ACIDO  
ISOBUTIRRICO CON 2,2,4-  
TRIMETILPENTAN-1,3-  
DIOLO

Solubilità in acqua. 1360 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

MONOESTERE  
DELL'ACIDO  
ISOBUTIRRICO CON 2,2,4-  
TRIMETILPENTAN-1,3-  
DIOLO

Coefficiente di ripartizione: 3,2

n-ottanolo/acqua.

BCF. 44,1

Diuron (ISO)

Coefficiente di ripartizione: 2,82 Log Kow

n-ottanolo/acqua.

### **12.4. Mobilità nel suolo.**

MONOESTERE  
DELL'ACIDO  
ISOBUTIRRICO CON 2,2,4-  
TRIMETILPENTAN-1,3-  
DIOLO

Coefficiente di ripartizione: 2,2181

suolo/acqua.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### **12.6. Altri effetti avversi.**

Informazioni non disponibili.



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 2

Data revisione 22/5/2015

Stampata il 22/05/2015

Pagina n. 8/11

## **FISSATIVO IGIENIZZANTE**

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**

#### **14.1. Numero ONU.**

Non applicabile.

#### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

Non applicabile.

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

Non applicabile.

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio.**

Non applicabile.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente.**

Non applicabile.

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

Non applicabile.

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.**

Informazione non pertinente.

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**

#### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso.

9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).





**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 2

Data revisione 22/5/2015

Stampata il 22/05/2015

Pagina n. 9/11

## **FISSATIVO IGIENIZZANTE**

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Primer fissanti.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

ACQUA	43,41 %	
Limite massimo :		30,00 (2010)
VOC del prodotto :		15,00

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## **SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Carc. 2</b>	Cancerogenicità, categoria 2
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 2

Data revisione 22/5/2015

Stampata il 22/05/2015

Pagina n. 10/11

## **FISSATIVO IGIENIZZANTE**

<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>R22</b>	NOCIVO PER INGESTIONE.
<b>R36/38</b>	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
<b>Carc. Cat. 3</b>	Cancerogenicità, categoria 3.
<b>R40</b>	POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.
<b>R48/22</b>	NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI ALLA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INGESTIONE.
<b>R50/53</b>	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
<b>R51/53</b>	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 2

Data revisione 22/5/2015

Stampata il 22/05/2015

**FISSATIVO IGIENIZZANTE**

Pagina n. 11/11

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 09 / 12 / 15 / 16.